

## **Il Piano Didattico Personalizzato (PdP)**

Il PdP è un documento che deve essere scritto dagli insegnanti, dopo aver preso visione della certificazione (se presente) e/o essersi confrontati con gli specialisti che seguono l'allievo e i genitori.

Lo scopo di questo documento è di dichiarare quali sono le strategie e gli strumenti che la scuola intende mettere in atto per meglio favorire l'apprendimento dello studente.

Questo senza modificare i contenuti del programma scolastico, che rimangono gli stessi della classe.

In particolare, nelle Linee Guida che accompagnano la Legge 170/2010 si dichiara che il PdP deve contenere:

1. Dati anagrafici dell'alunno.
2. Tipologia di disturbo.
3. Attività didattiche individualizzate.
4. Attività didattiche personalizzate.
5. Strumenti compensativi utilizzati.
6. Misure dispensative adottate.
7. Forme di verifica e valutazione personalizzate.

Il PdP è un "contratto" condiviso fra Docenti, Istituzione Scolastiche, Istituzioni Socio-Sanitarie e Famiglia per individuare e organizzare un percorso personalizzato, nel quale devono essere definiti tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni DSA.

Si tratta, quindi, di un progetto educativo e didattico personalizzato, cioè di un intervento commisurato alle potenzialità dell'alunno, che rispetti i suoi tempi di apprendimento e che ne valuti i progressi rispetto alle abilità di partenza.

Il PdP compilato va dato in copia alla famiglia, accompagnato eventualmente da lettera protocollata.

Questo documento, che verrà anche firmato dalla famiglia, potrà essere verificato e modificato nel corso dell'anno scolastico, a garanzia che quanto previsto nel documento sia effettivamente efficace.

Il PDP è uno strumento utile e costruttivo, che, se opportunamente interpretato e utilizzato nell'impostazione di metodologie didattiche, oltre a permettere l'apprendimento degli studenti con DSA, ha una ricaduta positiva sull'intero gruppo-classe.

Il PdP è un documento che la scuola deve predisporre entro il primo trimestre scolastico; se però la certificazione arriva, come spesso accade, in corso d'anno la stesura va effettuata entro tre mesi dalla data del protocollo.

In molte scuole è presente un insegnante referente per i DSA: è una garanzia di attenzione la presenza nella scuola di un referente a cui poter fare riferimento durante il percorso scolastico del ragazzo. Mostra di essere sensibile nei riguardi dei DSA la scuola che, nel proprio Piano triennale dell'offerta formativa (PToF), inserisce, fin dall'inizio dell'anno scolastico, le procedure per l'accoglienza degli studenti con DSA e un modello di Piano Didattico Personalizzato.